GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1877 — ROMA — SABATO 17 NOVEMBRE — NUM. 269

PARTE UFFICIALE

S. M. il Re giungeva oggi alle 11 antimeridiane in questa Capitale.

Le LL. EE. i Ministri Segretari di Stato, il Vicepresidente del Senato comm. Conforti, il Prefetto della Provincia, il Sindaco di Roma, il Generale Medici colla Casa Civile e Militare di S. M., il Direttore Generale delle Ferrovie Romane, il Questore attendevano ed ossequiavano S. M. alla stazione.

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno

Il Senato è convocato in seduta pubblica il giorno di giovedì, 22 corrente, alle ore 2 pomeridiane.

Ordine del giorno.

1. Rinnovamento pel sorteggio degli Uffizi;
2. Discussione dei seguenti progetti di legge:

a) Conservazione dei monumenti e degli oggetti d'arte e d archeologia (N. 30);

b) Abolizione dell'arresto personale per debiti civili e commerciali (N. 37);

c) Facoltà alle donne di testimoniare negli atti pubblici e privati (N. 45);

d) Codice sanitario (N. 17).

Roma, il 4 novembre 1877.

Il Presidente
TECCHIO.

CAMERA DEI DEPUTATI

Avviso di concorso per un posto di allievo stenografo.

Dovendosi nominare un allievo stenografo, s'invitano gli aspiranti a presentare la loro domanda entro il corrente mese di novembre all'Ufficio di Questura della Camera, corredandola dei seguenti documenti:

1° Fede di nascita da cui risulti che l'aspirante non ha ancora compiuto i ventidue anni;

2° Attestato di aver conseguito la licenza liceale.

Non si richiede negli aspiranti la conoscenza della stenografia, essendo questa loro insegnata gratuitamente dal capo stenografo dopo la loro accettazione alla Camera.

A parità di merito sarà data la preferenza a quelli che daranno prova di conoscere la lingua francese, e possederanno una buona calligrafia.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio di Questura della Camera, il quale a suo tempo pubblicherà in qual giorno avranno luogo gli esami.

Roma, 16 novembre 1877.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell' Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio con decreti in data 28 settembre:

A cavaliere:

Bongioanni D. Sebastiano, teologo a Villanova (Mondovì);
Bonomi ing Carlo, ispettore presso la Giunta di censimento di Lombardia;
Colongo Eugenio, industriale di Valle Mosso (Biella);
Fedrigo Pietro, direttore della succursale della Banca Nazionale in Brescia;
Mariani Gio. Battista, industriale di Uliveto, frazione del comune di Vicopisano;
Mancini Caminiti Antonino, proprietario di Catania;
Magni Arturo, industriale di Luino (Lago Maggiore), del fu Felice;
Noussan Pietro, industriale di Châtillon (Aosta);
Puglisi Francesco, industriale di Messina;
Riva Pietro, enologo di Foglizzo;
Santoponte Carlo, commerciante di Livorno;
Scammacca Giovanni, barone della Bruca, proprietario di Catania;
Scuto Sebastiano di Alfio, commerciante di Catania;
Visetti Domenico, notaio di Montanaro (Torino);
Anelli don Rinaldo, parroco di Bernate Ticino (Milano).

Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri con decreti in data 6 ottobre:

A cavaliere:

Pertusio Domenico, dottore in medicina;
Vanzina Alberto, id.

LEGGI E DECRETI

Il Num. **4108** *(Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione del 6 marzo 1877, colla quale il Consiglio provinciale di Venezia ha adottato di classificare fra le provinciali la strada da Mirano a Mestre per Chirignago;

Visto il decreto Reale 29 dicembre 1870, riguardante la classificazione delle strade provinciali di Venezia;

Vista la legge 20 marzo 1865, allegato *F*;

Considerando che l'aggiunta nello elenco delle strade provinciali di Venezia di quella da Mirano a Mestre per Chirignago e Spinea è stata riconosciuta di grande interesse per la provincia e specialmente per l'approvvigionamento della città di Venezia, e tale aggiunta, pubblicata a senso di legge, non ha dato luogo ad opposizioni;

Sentito il Consiglio superiore dei Lavori Pubblici;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È aggiunta alle strade provinciali di Venezia quella che da Mirano mette a Mestre per Chirignago e Spinea.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 13 ottobre 1877.

VITTORIO EMANUELE.

G. ZANARDELLI.

Il Num. **4109** *(Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la domanda con cui la rappresentanza del Consorzio irriguo di Roggia Barbavara e Cinque Once di San Colombano al Lambro (Milano) chiede la facoltà di riscuotere il contributo dei soci coi privilegi e nelle forme fiscali;

Visto il regolamento del Consorzio e gli altri atti relativi;

Viste le deliberazioni dell'assemblea generale dei soci del dì 19 dicembre 1874 e 14 aprile 1877, colle quali vengono accettate le modificazioni suggerite con note del Nostro Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio del dì 4 settembre 1874, num. 32113-10642, 17 gennaio 1876, numero 59990-20519, e 18 ottobre 1876, n. 49137-18768;

Vista la legge 29 maggio 1873, n. 1387 (Serie 2ª);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Al Consorzio costituitosi in San Colombano al Lambro, provincia di Milano, per l'irrigazione di terreni nel circondario di Lodi colle acque della roggia Barbavara, Cinque Once, Torre Nuova e Bocchelli, Bonova e Micolli, è concessa la facoltà di riscuotere il contributo dei soci coi privilegi e nelle forme fiscali.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 10 ottobre 1877.

VITTORIO EMANUELE.

MAIORANA-CALATABIANO.

Il Num. **4111** *(Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Veduta l'istanza presentata dalla maggioranza degli elettori di Salto, frazione del comune di Uscio (Genova), per ottenere che la frazione stessa sia separata dal comune di Uscio ed aggregata a quello di Avegno (Genova);

Vedute le deliberazioni del Consiglio comunale di Avegno in data 5 ottobre 1871 e 17 ottobre 1875, e quelle del Consiglio comunale di Uscio in data 23 novembre 1871 e 22 maggio 1875;

Veduta la deliberazione del Consiglio provinciale di Genova in data 13 agosto 1873;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Veduto l'articolo 15, § 2, della legge 20 marzo 1865, allegato *A*;

Veduta la legge 29 giugno 1875, n. 2612,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. A cominciare dal 1° gennaio 1878 la frazione Salto è distaccata dal comune di Uscio ed aggregata a quello di Avegno.

Art. 2. I confini dei due comuni sono rispettivamente diminuiti ed aumentati della porzione di territorio risultante dalla pianta topografica redatta dall'ingegnere del Genio civile signor Canevari, in data 18 febbraio 1875, che sarà d'ordine Nostro vidimata dal Ministro proponente.

Art. 3. Fino alla costituzione dei nuovi Consigli comunali di Avegno e di Uscio, alla quale si procederà entro il mese di dicembre prossimo venturo in base alle liste elettorali debitamente riformate, giusta le prescrizioni della legge 20 marzo 1865, allegato *A*, le attuali rappresentanze dei due comuni continueranno nell'esercizio delle loro attribuzioni, astenendosi però dal prendere deliberazioni che possano vincolare l'azione dei futuri Consigli.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Giacomo d'Entraque, addì 19 ottobre 1877.

VITTORIO EMANUELE.

G. NICOTERA.

Il N. **4112** *(Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 16 gennaio 1876, numero 2935 (Serie 2ª), col quale viene istituita in Siena una scuola agraria e di arti e mestieri;

Vista la deliberazione presa dal Consiglio direttivo di detta scuola nella seduta del 6 settembre 1877;

Sentito il parere del Consiglio superiore d'istruzione industriale e professionale;

Sulla proposta del Nostro Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Il Nostro decreto del 16 gennaio 1876, che istituisce in Siena una scuola agraria e di arti e mestieri, è modificato nel paragrafo secondo dell'articolo quinto nel modo seguente:

« Chi vuole esservi ammesso deve superare un esame da cui risulti che egli sa scrivere correttamente e conosce tutta l'aritmetica pratica. Quest'esame consisterà in una prova scritta e in una prova orale. Per la prima sarà dato un componimento italiano, che potrà essere una lettera, una narrazione o una descrizione, ed un quesito di aritmetica. La prova orale comprenderà la grammatica italiana e l'aritmetica pratica. »

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Entraque, addì 24 ottobre 1877.

VITTORIO EMANUELE.

MAIORANA-CALATABIANO.

Il Num. **MDCCXXVIII** *(Serie 2ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione per modificazioni dello statuto, presa nell'adunanza generale del 18 marzo 1877 dagli azionisti della *Società per le operazioni di credito popolare di risparmio ed altre*, stabilita in Cesena col nome di *Banca Popolare di Cesena*, col capitale nominale di lire 200,000 diviso in n. 2000 azioni di lire 100 ciascuna, e colla durata di anni 40 decorrendi dal 20 maggio 1873;

Visto lo statuto di detta Società e i RR. decreti che la riguardano del 16 aprile 1874, n. DCCCXLIII, e del 29 giugno 1875, n. MLXXII;

Visto il titolo VII, libro I del Codice di commercio;

Visti i Regi decreti del 30 dicembre 1865, n. 2727, e del 5 settembre 1869, n. 5256;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Sono approvate le modificazioni dello statuto della *Banca Popolare di Cesena*, quali furono adottate nell'anzidetta adunanza generale del 18 marzo 1877, il cui verbale è inserito nell'atto pubblico di deposito del 26 luglio 1877, rogato in Cesena dal notaio Benedetto Pasini ai numeri 336-3554 di repertorio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 6 ottobre 1877.

VITTORIO EMANUELE.

MAIORANA-CALATABIANO.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

S. M., *sulla proposta del Ministro della Guerra, ha fatto le seguenti disposizioni:*

In udienza del 30 ottobre 1877:

Pelizza cav. Demetrio, ragioniere principale di 1ª classe d'artiglieria, promosso ragioniere capo di 2ª classe;

Ceretto Ulisse e Randon Maurizio, ragionieri di 1ª classe d'artiglieria, promossi ragionieri principali di 2ª classe;

Gilberti Lodovico e Verger Francesco, aiutanti ragionieri d'artiglieria, promossi ragionieri di 2ª classe;

Mazzocchi Tomaso, Giribaldi Alfonso e Sirigatti Leopoldo, aspiranti aiutanti ragionieri d'artiglieria, promossi aiutanti ragionieri.

Con decreto del Ministro delle Finanze in data 15 novembre 1877 i notai signori Motta Giacomo e Tanara Pietro, residenti in Verona, vennero accreditati presso l'Intendenza di Finanza in detta città per le autenticazioni prescritte dalla legge e regolamento in vigore per l'Amministrazione del Debito Pubblico

---

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Avviso di concorso.

Essendo vacante nel R. Istituto di Belle Arti di Parma il posto di aggiunto al professore di ornato, retribuito coll'annuo stipendio di lire 2000, s'invita chi desidera concorrere al suddetto posto a presentare a questo Ministero non più tardi del venti dicembre prossimo la sua domanda in carta bollata da lira una, corredata di titoli sufficienti a dimostrare la capacità del richiedente a quell'insegnamento.

Il vincitore del concorso sarà eletto per un biennio, scorso il quale potrà essere confermato stabilmente.

Roma, 12 novembre 1877.

Il Provveditore Capo per l'Istruzione artistica
REZASCO.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Si fa noto che è stato fissato in lire 5 (cinque) il prezzo del volume delle *Tavole di ragguaglio dei pesi e misure già in uso nelle varie provincie del Regno, col sistema metrico-decimale (edizione ufficiale)*, stampato in Roma *dalla Stamperia Reale* 1877; e messo in vendita presso la stamperia medesima, in via del Sant'Uffizio, numero 1.

Segue ELENCO degli attestati di privativa rilasciati nel 3° trimestre 1877.

Continuazione e fine — Vedi il numero di ieri

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA — ANNI	GIORNO della PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	TITOLO DEL TROVATO
96. Beyhl Adolfo a Monaco	2	30 giugno 1877	Extincteur. Apparecchio per smorzare il fuoco che lavora da sè.
97. Sequi Enrico ed Eligio fratelli a Castelfranco di Sopra (Arezzo) e fratelli Secondo e Sesto Tricca a S. Giovanni Val d'Arno (Arezzo)	10	26 luglio 1877	Nuovo sistema di cartelli a lettere mobili di maiolica colorate a smalto.
98. Tonnoni Pietro Antonio di Coriano (Rimini)	1	28 id.	Nuovo metodo *P. A. Tonnoni* per la fabbricazione di un ingrasso artificiale.
99. David Pietro ing. a Bordeaux	15	14 agosto 1877	Un système d'atelier de lassement des véhicules d'un train de chemins de fer.
100. Davey, Bikford, Watson et Ce. (Ditta) a Rouen	15	id.	Perfectionnements dans la fabrication du pyroxyle ou fulmicoton, en vue de son application comme explosif et plus particulièrement à la fabrication des mèches de mineur.
101. Ratti Emilio a Milano	3	id.	Accorciamento di pianoforti a coda lunga.
102. Lüders Richard a Görlitz (Prussia)	1	18 id.	Pompe-vacuum.
103. Thornton de Monniu Amedeo di Parigi e Kaufmann Michele di Londra	3	11 id.	Perfezionamento delle pistole (revolver) a cilindro girante.
104. Martorelli Francesco a Roma	2	7 id.	Podopneofono.
105. Fesca Alberto a Berlino e Chiozza Luigi a Cervignano (Trieste)	3	18 id.	Un appareil à succion destiné à extraire du lait d'amidon ou d'un mélange quelconque d'un corps solide et d'un corps liquide l'amidon ou tel autre corp à l'état de pain consistant, tout en évitant les effets dûs au retrait de la masse.
106. Devoto Giacomo a Genova	3	5 giugno 1877	Apparecchio idraulico per profittare della forza nell'acqua corrente nei fiumi e canali.
107. Carbone Luigi a Genova	5	6 id.	Misuratore di liquidi.
108. Guillem Mariano a Marsiglia	6	18 agosto 1877	Appareil distillatoire permettant de recueillir à l'état de métal le zinc ayant servi à la désargentation des plombs d'œuvre.
109. Burstow Eduard	6	id.	Perfezionamenti nel metodo di fissare i rails delle strade ferrate e nelle chiavette a ciò impiegate.
110. Everickx Carlo a Parigi	6	id.	Système de lit pliant portatif.
111. Mariani Angelo a Milano	3	19 id.	Ponte locomobile a rombi snodati.
112. Lazzarini Regolo a Firenze	1	22 id.	Bianco liquido.
113. Barlet Hector à Chambéry (Savoia)	3	21 id.	Pompa per travasar birra ed altri liquidi.
114. Società anonima italiana per la fabbricazione della *dinamite Nobel*	6	22 id.	Forbice-pinza per assicurare la capsula alla miccia per cartuccie da mina.
115. Dietrich Franz a Morat (Svizzera) e Schnitzer Guido a Schwäbisch Hall (Germania)	6	23 id.	Perfectionnements apportés au traitement des résidus de vénification pour la fabrication de l'acide tartrique et des sels tartriques.
116. Nerini Carlo a Milano	3	id.	Applicazione di iscrizione a perpetuo sui vetri, cristalli, metalli, legno, ecc., in oro, argento ed a colori diversi, sistema Nerini.
117. Mertolo Pietro a Catania	10	9 giugno 1877	Pompa mescolatrice di acqua e petrolio per inaffiare gli agrumetti affetti dalla malattia *del pidocchio*.
118. Pernet-Jouffroy Gabriele à Châlons-sur-Saône (Francia)	15	4 agosto 1877	Un système de débétage et d'estampillage simultanés des allumettes.
119. Sinopoli Filippo a Catania	15	26 giugno 1877	Nuovo sistema di estrazione dello zolfo dal minerale in vasi chiusi speciali colla trasmissione razionale dall'esterno all'interno dei vasi del calorico prodotto da un combustibile ordinario.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA — ANNI	GIORNO della PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	TITOLO DEL TROVATO
120. Righini fratelli (Ditta) a Torino . .	5	25 agosto 1877	Ombrello senza molle, sistema Righini.
121. Pedersoli Antonio a Napoli	2	29 id.	Nuovo fucile da caccia a percussione centrale diretta interna a due colpi.
122. Bertolaso ing. Bortolo a Zimella . .	3	29 marzo 1877	Controllore automatico.
123. Oddone Maria di Vitrorio (Ivrea) e Pio Rondoletti a Torino	1	12 luglio 1877	Latte in polvere.
124. Zanoletti Antonio a Torino	3	16 id.	Estratto di caffè concentrato in tavolette.
125. Valle Gaudenzio a Novara	6	11 agosto 1877	Ragno, ossia istrumento per salire e scendere le corde e simili.
126. Fattori Ercole a Faenza	3	7 id.	Nuova fornace economica a fuoco continuo con chiamate d'aria soffianti in sostituzione all'alto fumaiuolo, per la cottura dei materiali laterizi, calce, cemento, gesso e stoviglie.
127. Vellani Ferdinando tenente veterinario a Palermo	3	23 id.	Ferro igienico per cavallo con gomma elastica.
128. Nazari avv. Ambrogio a Milano . .	6	27 id.	Extincteur con recipiente interno o bilico, sistema Nazari.
129. De Benedictis Biagio a Torino . . .	3	1 settemb. 1877	Stufa a colonna ventilatrice o a semplice riscaldamento, con circolazione d'aria, sistema De Benedictis.
130. Screiber Joseph di Vienna (Austria) .	6	3 agosto 1877	Moteur pour le commande des machines à coudre et autres petites machines industrielles.
131. Galbiati Luigi di Milano	2	3 settemb. 1877	Nuovo sistema di pantinatura delle matasse di seta o d'altri filati in genere senza nodo apparente.
132. Mariani Angelo a Milano	3	id.	Leva area locomobile a rombi snodati.
133. Sydow Guillaume di Baerfeld (Prussia)	1	30 agosto 1877	Tambour à vaporiser et à rompre la trempe.
134. Schelling Frédéric ing. a Amburgo .	1	id.	Godet à l'huile à seringue.
135. Lahaussois Maxime a Parigi . . .	15	3 settemb. 1877	Une machine à comprimer et botteler les fourrages, la laine, le coton, le crin et autres matières encombrantes.
136. Ortmans Victor ing. a Bruxelles . .	6	4 id.	Système de pompe ou appareil rotatif à mouvement hélicoïdal et à glissières propre à élever et fouler les liquides et fluides, applicable également comme machine motrice et à d'autres usages.
137. Bellio Enrico a Firenze	5	7 id.	Sistema pneumatico per la vuotatura dei pozzi neri.
138. Hargreaves James di Widnes (Inghilterra)	6	5 id.	Perfezionamenti nella fabbricazione dei solfati di soda e di potassa e negli apparecchi impiegati in questa fabbricazione.
139. Boulton Mattheu Piers di Jew Park (Inghilterra)	15	id.	Perfectionnements dans les machines motrices actionnées par les produits de la combustion, soit seuls ou conjoinctement avec d'autres fluides élastiques.
140. Kunstadter Jacob Joachin ing. a Londra	1	6 id.	Perfectionnements dans le mode de propulsion et de gouverner les navires.
141. Frankenau Oscar di Nürnberg . . .	6	7 id.	Portemonnaie à revolver.
142. De Harilao Orazio a Napoli	3	14 agosto 1877	Il vero congelatore.
143. Dubois Charles a Marsiglia	15	1 settemb. 1877	Emploi dans les peintures pour carènes de navires d'un produit industriel nouveau appelé: *huiles et essences de houille dites chlorées.*
144. Biotti Stefano e Crespi Luigi a Intra .	2	30 luglio 1877	Barca ad elice mossa coi piedi d'uomo.
145. Domercq Eugène a Marsiglia . . .	15	10 settemb. 1877	Un nouveau genre de lit dit: *Sommier lit* (système Domercq).
146. Bomford Ernest George Charle e King Henry James Hogg in Inghilterra	6	11 id.	Perfectionnements apportés aux machines à moissonner.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA — ANNI	GIORNO della PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	TITOLO DEL TROVATO
147. Hodson Bayley Edward a Newington (Inghilterra)	3	4 settemb. 1877	Perfectionnements dans les charrettes d'arrosage.
148. La Società anonima per lo spurgo di fuliggine avente sede in Milano	3	12 id.	Macchina a duplice congegno per spurgo di fuliggine alle canne dei camini, stufe, franclin.
149. Bonnet Brunel ing. a Barra (Napoli)	3	13 id.	Extraction du soufre de ses minerais au moyen d'un nouveau système d'appareils et de courants forcés de gas chauds.
150. Neri Filippo del fu Antonio a Firenze	1	15 id.	Pesatore F. Neri.
151. Baecker Heinrich di Remschied (Prussia Renana)	3	11 id.	Nuove lame d'acciaio per pialle, loro incastratura e meccanismi regolatori e fissatori nelle diverse pialle.
152. Rognetta ing. Francesco a Torino . .	15	13 id.	Système de cartouches métalliques pour armes de guerre et de chasse.
153. Acaster Amos Joseph a Sheffield (Inghilterra)	6	15 id.	Perfectionnements apportés aux éclisses, servant à la jonction des rails de chemin de fer.
154. Laur François a Parigi	6	id.	Perfectionnements dans la fabrication du sulfate d'alumine.
155. Lacombe Jean a Lione	6	14 id.	Système de filature consistant à recevoir un fil quelconque avec les fils tirés immédiatement du cocon.
156. Otto Hohsel et fils a Hannover . . .	15	10 id.	Courroies composées de tissus et de métaux.
157. Mottura Sebastiano ing. a Caltanissetta	15	13 id.	Nuovo sistema di determinazione e distribuzione d'acqua corrente a domicilio.
158. Boucret Luigi a Lione.	15	14 id.	Regolatore perfezionato avente per iscopo di non ammettere nei cilindri delle locomotive che vapore assolutamente secco: sistema egualmente applicabile a qualunque genere di caldaie.
159. Baecker Heinrich di Remscheid (Prussia)	3	18 id.	Madrevite in genere con movimento di notolino a destra ed a sinistra.

Attestati completivi.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA — ANNI	GIORNO della PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	TITOLO DEL TROVATO
160. Ravaglia Giuseppe a Ravenna . . .	»	27 giugno 1877	Caffettiera a ebollizione continuata a volontà, e sortita a pressione del vapore.
161. Giraud dottor Giuseppe a Torino . .	»	28 id.	Sistema planetario, sistema Giraud.
162. Meille Jean a Torino	»	6 id.	Appareil dit ailette appliqué à la filature des cocons de vers à soie doubles ou simples.
163. Brandon Alexandre Horace ingegnere a Parigi	»	25 id.	Perfectionnements apportés aux pièces d'artillerie, aux projectiles, fusées et cartouches à leur usage.
164. Repetti Alessandro a Milano . . .	»	24 luglio 1877	Turacciolo a leva senza sughero.
165. Waagner Antonio a Milano	»	27 id.	Perfezionamento e nuovo sistema di pattini a rotelle con suola fissa diretti mediante timone senza assi inclinati o piani inclinati, adattati e saldati a qualsiasi dimensione di piede anche senza cinghie.
166. Plantron Adolfo Alessandro a Reims (Francia)	»	id.	Un procédé de dégraissage et d'épuration simultanés des matières textiles à l'état brut ou manifacturées en fils ou tissu.
167. Betti Giuseppe a Milano	»	28 id.	Forno da cremazione, sistema Betti.
168. Griffiths Thomas di Liverpool (Inghilterra)	»	25 id.	Colore composto principalmente di solfuro di zinco.
169. Daneri Francesco a Genova	»	11 agosto 1877	Emporio permanente di pubblicità.
170. Simondi Egidio a Torino	»	30 id.	Cancello in ferro di sicurezza.
171. De Labretoigne Joseph ing. a Langues (Francia)	»	1 settemb. 1877	Nouveau système de préparation mécanique de soufre natif.
172. Reisert Edouard a Colonia (Prussia) .	»	8 luglio 1877	Machine à peser.
173. Aitken Henry di Falkirk nella contea di Stirling (Scozia)	»	12 settemb. 1877	Perfezionamenti nella fabbricazione del gas illuminante e nell'apparecchio per ciò impiegato.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA della privativa principale	DURATA del prolungamento	GIORNO della PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	TITOLO DEL TROVATO
Attestati di prolungamento.				
174. Du Temple Jean Marie Félix a Parigi	3	3	20 giugno 1877	Perfectionnements apportés à la construction des chaudières à vapeur.
175. Sacc Federico prof. a Neuchâtel . .	5	1	id.	Procédé pour la conservation des viandes fraîches et des légumes frais.
176. Conti Aristide a Castrocaro	6	3	25 id.	Nuovo modo di svaporare l'acqua di Castrocaro e qualunque altra acqua naturale ed artificiale che contenga combinazioni o composti di sodio e di bromo e di ottenere il sale senza alterazioni di vasi metallici, nei quali si effettua l'evaporazione.
177. Stigler ing. Augusto di Renchen domiciliato a Milano	3	3	id.	Macchina elevatrice idraulica, sistema Stigler.
178. Bartlett Joseph e Marc Murray William a Londra	1	1	29 id.	Perfectionnements dans la typographie et dans la fabrication des types.
179. Cochard ing. Carlo di Brescia . . .	6	5	27 id.	Apparato per la ventilazione e riscaldamento delle filande.
180. Mouret Louis Jérôme ing. a Parigi .	6	1	28 id.	Moyens et combinaisons mécaniques employées à l'effet de réunir la sphère à la pendule, réunion ayant pour but de doter cette sphère de la vie astronomique du globe terrestre.
181. Viglino ing. Giacomo a Torino . . .	3	3	30 id.	Idro-vapore Viglino.
182. Richetta Domenico a Torino . . .	5	5	id.	Perfezionamenti ai pagliaricci elastici.
183. Brambilla Carlo di Milano	3	3	id.	Turacciolo a cerniera e robinetto per le bottiglie di acque gasose, di soda e simili, sistema Brambilla.
184. Amies William e Smith all'isola di Guernsey	1	5	id.	Perfectionnements dans les engrais artificiels.
185. Dunbar James ing. a Brixton e Ruston Joseph ing. a Lincoln (Inghilterra)	1	5	id.	Perfectionnements dans les machines à excaver.
186. Calzone Ettore di Vinovo (Torino) .	3	2	28 giugno 1877	Contatore meccanico per la enumerazione dei giri delle macine da molino ed altri assi motori qualunque.
187. Boari Eugenio a Castellammare di Stabia	2	1	id.	Nuovo piombo a percussione per suggellare carri e merci.
188. Ponti Carlo del fu Antonio a Venezia	1	1	30 id.	Dioramoscopio.
189. Aitken Henry di Falkirk e Young William di Chippens (Inghilterra)	3	3	13 luglio 1877	Perfezionamenti nella fabbricazione del gas illuminante e negli apparecchi in essa impiegati.
190. Borgatta Gio. Battista a Genova . .	3	1	31 marzo 1877	Leva delle resistenze circolari perfezionata nello sviluppo degli spazi eccentrativi con lo sviluppo delle coppie.
191. Parker Gregg Washington di Boston (Stati Uniti d'America)	6	9	24 luglio 1877	Nuovo sistema di pattini a girelle.
192. Parker Gregg Washington di Boston (Stati Uniti d'America)	6	9	id.	Nuovo perfezionamento nei pattini a girelle.
193. Le Belleguic Pierre Joseph a Parigi .	3	3	31 id.	Un nouveau système de wagon frein de sauvetage.
194. Barret Enrico e Elers Carlo Giorgio a Londra	6	8	8 agosto 1877	Nouveau système de bouchon pour bouteilles à eaux ou liquides gazeux applicable aussi aux bouteilles contenant la bière et autres liquides fermentescibles.
195. Langlade Giovanni Emilio a Parigi .	6	9	12 id.	Application du gaz des hauts fourneaux au chauffage des fours en général et en particulier de ceux dits à réverbère, employés dans la métallurgie du fer et de l'acier.
196. Villcox James a Londra	6	3	4 settemb. 1877	Perfezionamenti alle macchine a cucire.
197. Soper William a Reading (Inghilterra)	6	3	5 id.	Perfezionamenti nelle armi da fuoco a retrocarica.
198. Gramme Zenobe Théophile e D'Ivernois Eardley Louis a Parigi	7	8	11 id.	Perfectionnements apportés aux machines magnéto-électriques.
199. Le Tellier Adolfo a Bruxelles (Belgio)	3	3	id.	Epurateur hydrométrique à filtre multitubulaire.
200. Berardi Giacomo del fu Michele a Torino	1	1	id.	Piccola gru per sostegno del congegno pesatore o misuratore che si voglia applicare ai molini in genere per l'applicazione della tassa del macinato.
Attestato di riduzione.				
201. Ditta Domon a Bienne (Svizzera) . .	»		1 settemb. 1877	Montre dite unique.

Torino — dal R. Museo Industriale Italiano — addì 23 ottobre 1877.

Il ff. di Direttore del R. Museo Industriale Italiano

M. ELIA.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

Il giorno 11 del mese corrente in Muro Lucano, provincia di Potenza, e il giorno 12 stesso mese in Fara d'Adda, provincia di Bergamo, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio del Governo e dei privati con orario limitato di giorno.

Roma, li 13 novembre 1877.

R. ISTITUTO VENETO DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI

TEMA DI PREMIO *in appendice agli altri pubblicati nella solenne adunanza del* 15 *aprile* 1877.

Concorso per l'anno 1879.

Tema riproposto nell'adunanza del 29 luglio 1877.

« Esporre le norme cui devono attenersi gli architetti per porre i teatri e le sale destinate a spettacoli, a letture, a radunanze numerose, in condizioni favorevoli alla uniforme diffusione e alla distinta percezione dei suoni. Le norme dovranno riferirsi tanto alla forma della sala, quanto ad ogni altro spediente che si creda opportuno. I concorrenti dovranno valersi, oltre che dei precetti teorici, anche dei risultati pratici ottenuti in edifici già costruiti; e, qualora questi non bastino a risolvere compiutamente il quesito, dovranno ricorrere a nuove esperienze che verranno minutamente descritte. »

Tempo utile per il concorso, sino alle ore quattro pomeridiane del giorno 31 marzo 1879.

Il premio è d'italiane lire 3000, colle norme già pubblicate per quelli della Fondazione Querini Stampalia, ai quali appartiene.

Il Segretario G. BIZIO. — *Il Presidente* A. DE ZIGNO.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

L'ambasciata imperiale ottomana a Parigi ha comunicato all'Agenzia Havas la seguente nota ufficiale:

" Una notizia della *Politische Correspondenz* di Vienna, riprodotta dalla maggior parte dei giornali, contiene dei ragguagli fantastici intorno ad una cospirazione che sarebbe stata scoperta a Costantinopoli e intorno ad atti di violenza che sarebbero stati commessi in quest'occasione a danno di parecchi servitori dell'ex-sultano Murad.

" L'ambasciata ottomana è autorizzata ad opporre la più formale ed energica smentita a tutte le asserzioni del giornale viennese. Tutto si limita a questo, che alcuni dei servitori dell'ex-sultano Murad, i quali avevano commesse delle azioni colpevoli, furono licenziati e rimpiazzati. „

Scrivono per telegrafo da Costantinopoli che il discorso pronunziato da lord Beaconsfield al banchetto del lord *mayor* sulle cose d'Oriente ha fatto ottima impressione a Costantinopoli, e che il Sultano fece porgere a questo proposito i suoi complimenti all'ambasciatore inglese, sir Layard.

" L'amor proprio dei turchi, dice il corrispondente da Costantinopoli dello *Standard*, era stato così profondamente ferito dal modo sprezzante col quale le potenze europee li avevano trattati alla Conferenza e durante le discussioni del Protocollo, come pure dalle asserzioni più volte ripetute che la Turchia non aveva energia ed era incapace di resistere al nemico, che il tributo di lode reso da lord Beaconsfield doveva essere pei mussulmani una grande soddisfazione. L'aver inoltre il primo ministro inglese espressa la sua fiducia nelle promesse del Sultano ha fatto piacere, in quanto si sente che la politica europea, riguardo alla Turchia, sarà d'ora innanzi più incoraggiante e più fiduciosa, invece di essere basata, come lo fu fin qui, sulla diffidenza, sull'incertezza e sul dubbio. Sebbene a Costantinopoli ogni classe della popolazione esiga risolutamente la continuazione della guerra finchè non si presenti l'occasione di conchiudere una pace onorevole, e sebbene il governo faccia ogni sforzo per provvedere ai bisogni degli eserciti, il desiderio della pace è in tutti i petti, e il discorso di lord Beaconsfield è giunto molto opportuno in questo senso. Però non bisogna dimenticare che, se anche è disposta a far la pace, la Turchia è ugualmente pronta a non far nulla che possa compromettere le giuste suscettività degli ottomani.

Il sig. Gladstone, reduce dall'Irlanda, ricevette, sbarcando a Holyhoad, un indirizzo presentatogli dall' Associazione liberale d'Inghilterra. Egli rispose con un lungo discorso, di cui l'*Agenzia Havas* pubblica il seguente sunto:

Il signor Gladstone, dopo aver fatto osservare che i liberali s'erano impegnati a sostenere l'estensione dei diritti elettorali, ed aver dette alcune parole sulla carestia dell'India, viene alla questione d'Oriente.

Egli vuole distruggere l'idea che i turchi debbano essere oggetto di simpatia, perchè combattono pei loro focolari e per le loro famiglie. I turchi, egli ha detto, si difendono con bravura ammirabile, tuttavia essi si difendono per conservarsi dei diritti arbitrarii e una crudele oppressione.

Il signor Gladstone aveva consigliato il richiamo dalla Bulgaria di tutti gli agenti del governo turco, che hanno desolata e profanata detta provincia. Egli non crede che l'autorità mussulmana possa essere integralmente ristabilita in queste provincie.

Egli è formalmente convinto che l'Inghilterra, essendo l'Europa unita, aveva in mano il potere di regolare la questione senza spargimento di sangue. L'Europa unita era disposta a esigere dalla Turchia dei rimedi efficaci contro gli errori del suo governo. La Russia con sacrifici immensi ha mostrato quali erano le sue disposizioni.

" Io credo, proseguì Gladstone, ch'essa sarà moderata nel caso in cui le sue armi trionfassero. Noi non possiamo però ammettere che essa nulla chieda in compenso dei suoi sacrifici. Noi sappiamo altresì qual era il sentimento della Germania riguardo alla Russia. Era facile diffatti veder da questa parte la più forte alleanza e la più caratterizzata nelle sue vedute politiche. Or è un anno, l'Austria si dichiarò favorevole all'impiego delle forze navali. E certamente la Turchia di fronte a un'azione delle forze navali d'Europa non avrebbe potuto tener duro una settimana.

" Voi conoscete ora dunque i sentimenti della Russia, dell'Austria e della Germania. Si sa altresì che l'Italia era d'accordo colla Germania. Nulla ha fatto supporre che la Francia fosse d'un sentimento opposto. L'Inghilterra dunque si oppose al regolamento della questione, e non colla voce del popolo, ma coll'azione del governo. Per l'avvenire, noi dobbiamo vegliare per non lasciarci trascinare nella controversia,

sotto pretesto che si tratti d'interessi inglesi, o sotto ogni altro pretesto. „

Il signor Gladstone terminando fa notare che lord Beaconsfield nel suo discorso al Guildhall ha ommesso di porre la parola: *integrità* accanto a quella: *indipendenza* dell'impero ottomano.

In un articolo relativo alle relazioni commerciali tra la Germania e l'Austria, la *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* di Berlino osserva che la Germania è ora libera di elevare le sue tariffe, e che se il governo proporrà di stabilire dei dazi di compensazione il Parlamento non gli rifiuterà la sua adesione. Oggi, dice lo stesso foglio, che non vi ha più probabilità di intendersi coll'Austria sui punti più importanti, non è punto nell'interesse della Germania di risparmiare all'Austria i disappunti che sono inseparabili da una politica commerciale sbagliata. Questa dichiarazione del giornale, che è ritenuto organo della cancelleria germanica, concorda coi giudizi della *National Zeitung* di Berlino che è organo del partito nazionale liberale.

" Le tariffe, scrive quest'ultimo foglio, presentate al Parlamento ungherese ed austriaco rispondono incontestabilmente alle esigenze dei protettori del lavoro nazionale. I dazi furono aumentati per tutti quelli articoli che più specialmente vengono importati dalla Germania in Austria. I commissari austriaci hanno costantemente rifiutato di diminuire i dazi sui metalli. L'aumento di quelli che colpiscono i prodotti tessili manifatturati, la carta, il vetro, la porcellana ed i cuoi è molto considerevole; per quel che riguarda gli articoli di lusso i dazi sono quasi raddoppiati. Una cosa da notarsi è questa, che i tre quarti delle merci importate in Austria provengono dalla Germania, e se la reciprocità non è vera non è meno esatto che gli interessi della Germania saranno lesi quando il transito sarà ristretto.

" I danni che deriveranno alla Germania dal cambiamento della politica commerciale austriaca saranno adunque notevoli, ed a Berlino non hanno più nessuna ragione di fare delle proposte benevoli, dacchè gli interessi industriali dell'Austria sono il solo oggetto delle preoccupazioni di questa potenza. „

Nella seduta del 13 della Camera francese dei deputati, dopochè venne adottata la proposta Leblond per modificare il regolamento, il signor Leblond medesimo presentò la relazione sulla proposta Alberto Grévy per una inchiesta parlamentare sulle elezioni.

La sinistra chiese la discussione immediata della proposta medesima. Il signor Baragnon si oppose a tale domanda della sinistra. Ma inutilmente. La discussione immediata fu decisa ed intrapresa tosto dopo che fu data lettura della relazione brevissima.

Allora il signor Baragnon in nome della destra parlò contro la proposta medesima e chiese che essa venisse respinta. Disse l'inchiesta doversi reputare condannevole nella sua generalità e nella sua forma, e la qualificò di proposta rivoluzionaria. Per una inchiesta della specie di quella che si chiedeva, il signor Baragnon sostenne esigersi una legge e non poter bastare una semplice risoluzione. Aggiunse trattarsi di un conato di intimidazione contro i conservatori e contro gli impiegati, di un conato di usurpazione dell'amministrazione, delle attribuzioni del Senato e di quelle del potere esecutivo. Si vuol mettere in istato d'accusa tre milioni e mezzo di elettori e il governo. La Camera non riassume in sè la sovranità. La sovranità si esercita dai tre poteri cumulativamente. Per mettere in istato d'accusa il governo si richiede il concorso del Senato. Se si pretende far senza di questo concorso si esce dalla costituzione. La sinistra vuol fare da giudice e da parte. Questo emerge dai considerando che precedono la deliberazione proposta dal signor Alberto Grévy. Si vogliono sottrarre i cittadini ai loro giudici naturali. Si vogliono poter costituire gli estremi per una sentenza di condanna mediante elementi desunti dalla intimidazione e dalla delazione. Si vuol rispondere a colui il quale dichiarò che sarebbe rimasto per tutelare gli impiegati fedeli; e posciachè egli ha soggiunto " coll'appoggio del Senato, „ non si vuole che il Senato abbia voce in questa faccenda. La proposta Grévy è non solo illegale ed incostituzionale, ma anche odiosa, perchè rammenta i tempi più infelici della storia di Francia. È la legge dei sospetti. In queste condizioni i commissari per l'inchiesta che venissero nominati della Camera sarebbero nulla " ed io, conchiuse il signor Baragnon, invito fin d'ora i miei concittadini a non prestar loro obbedienza di sorta. „

Il signor Leone Renault difese la proposta Grévy, dimostrandola nè incostituzionale, nè puerile, ma siccome destinata a ripristinare il rispetto della legge e l'impero della giustizia. I conservatori medesimi devono desiderare la luce. Il procedimento che si propone è regolare. È impossibile negare alla Camera il diritto di ordinare delle inchieste.

Il paese ha sopportato con calma ammirabile pressioni di ogni specie. Urge che l'ingiustizia sia prontamente riparata. Inoltre vi sono state delle candidature ufficiali, le quali non furono altro che la espressione della volontà degli elettori. Importa che la Camera dia prova di rispettare queste candidature, annullando quelle che non hanno il medesimo carattere. La maggioranza non vuol in nessun modo violare alcuna parte della costituzione. Discutere col presente gabinetto non si può. Andare contro il suffragio universale che lo ha condannato non si può. Rimaneva unicamente la via tracciata dalla deliberazione che si sta esaminando. L'oratore parlò poi della gravità della situazione creata dalla permanenza al potere di un gabinetto condannato dalla nazione, e dal disordine conseguito all'abuso del suffragio universale ed allo scompiglio del personale impiegato.

Continuando il signor Renault denunziò le esagerazioni e le calunnie alle quali la maggioranza repubblicana fu fatta bersaglio dalla stampa conservatrice in generale e dalla stampa ufficiosa in particolare a spese del pubblico Tesoro. Si sono noleggiati giornali. Si è impedita la libera vendita dei giornali avversari e se ne sono soppressi. Tanti imbarazzi si sono posti alla libertà del voto da doversi considerare siccome un vero miracolo che le elezioni sieno riuscite così come riuscirono. " C'è un'altro ordine d'idee da segnalare. Quello dell'intervento del clero nelle elezioni. La nostra costituzione stabilisce tra la Chiesa e lo Stato, per tutto quanto si riferisce alla politica, una barriera profonda e salutare. Essa isola la Chiesa dalla politica. E tuttavia la Chiesa ebbe una parte ardente nell'ultima lotta elettorale. Fu il governo

che la sollevò o la sollecitò. L'inchiesta chiarirà questo punto. „

Non basta. Per influire sulle elezioni si è scoperta la persona del capo dello Stato. I candidati graditi al ministero furono presentati come " candidati del governo del maresciallo Mac-Mahon, „ e queste candidature vennero bandite col mezzo di avvisi in fogli bianchi, come se si trattasse di atti ufficiali. Lo stesso procedimento si usava già sotto l'impero, e nelle condizioni presenti della legislazione costituisce un delitto qualificato.

E cosa si è ottenuto con tutto questo? Non si è fatto che peggiorare la situazione. Si è compromesso il Senato. Ci si è ridotti ad udir parlare di un secondo scioglimento, che sarebbe la negazione di ogni garanzia costituzionale ed a cui il Senato medesimo certo non si presterebbe. Ci si è ridotti a udir sostenere la teorica del governo senza bilancio. L'oratore conchiuse dicendo che questa non è politica conservatrice; ma che, all'opposto, non c'è conservatore, il quale non debba sentirsi allarmato di simile situazione.

Il seguito della discussione fu rinviato all'indomani.

TELEGRAMMI
(AGENZIA STEFANI)

Torino, 16. — S. M. il Re parte questa sera con un treno speciale e arriverà a Roma domattina alle ore 11.

Vienna, 16. — *Camera dei deputati.* — Si dà lettura di una memoria di 32 deputati czechi, i quali non sono comparsi alla Camera, come d'ordinario.

Essi protestano contro il dualismo delle elezioni dirette, dichiarando di voler deporre i loro mandati, nel caso che la Camera passi all'ordine del giorno sulla loro memoria.

La proposta di rinviare questa memoria ad un Comitato è respinta e la Camera passa all'ordine del giorno.

Bukarest, 16. — (*Dispaccio ufficiale russo*). — Il 15 novembre i turchi a Plevna hanno attaccato tre volte le nuove posizioni fortificate di Skobeleff. Essi furono respinti con perdite enormi. Le nostre perdite furono di 100 uomini uccisi o feriti.

Parigi, 16. — Lanfrey, senatore inamovibile appartenente alla sinistra, è morto.

Stamane ebbe luogo un duello fra Allain-Targé, radicale, e Mitchell, bonapartista. Quest'ultimo rimase ferito.

Gli uffici della Camera dei deputati elessero la Commissione di inchiesta. Essa risultò composta di 33 membri, tutti appartenenti alle diverse frazioni della sinistra.

L'elezione di Grandperret a senatore fu annullata, perchè una scheda era stata contata due volte.

Pietroburgo, 16. — Dopo la partenza di otto reggimenti di granatieri pel teatro della guerra, furono mandati a Pietroburgo altri reggimenti di fanteria. La notizia che questa misura sia stata cagionata dai maneggi dei rivoluzionari è falsa.

Costantinopoli, 16. — I russi attaccarono Kousloubuley e Islatar, nei dintorni di Tirnova, ma furono respinti.

Le fortificazioni di Rustsciuc furono rinforzate, in vista di un prossimo attacco dei russi.

La cavalleria russa fece ieri un nuovo tentativo d'impadronirsi di Berkovatz, ma non vi riuscì. Mehemet Alì spedì a Berkovatz alcuni rinforzi.

Versailles, 16. — La Camera convalidò parecchie elezioni, fra le quali quelle dei conservatori Janvier Lamotte, Durfort e Civrac.

Versailles, 16. — In seguito all'annullamento dell'elezione di Grandperret, il Senato decise che nella prossima settimana avrà luogo un nuovo scrutinio.

Parigi, 16. — Il *Moniteur* annunzia che i ministri diedero le loro dimissioni per appianare le difficoltà. Il maresciallo presidente le accettò e li pregò di restare al loro posto finchè saranno rimpiazzati.

I ministri credono che Mac-Mahon potrebbe trovare gli elementi di un ministero nei gruppi costituzionali delle due Camere.

Parigi, 16. — Nei circoli parlamentari si assicura che domani avrà luogo una conferenza sulla situazione fra i delegati dei diversi gruppi della destra del Senato. Tutte le decisioni relative alla formazione del nuovo gabinetto dipenderebbero dai risultati di questa conferenza.

I delegati della destra del Senato nomineranno domani una Commissione di tre persone incaricate di conferire col governo.

Madrid, 16. — L'unica cappella protestante di Vigo fu chiusa, per mancanza di assistenti al culto.

Costantinopoli, 16 — Quaranta delegati degli elettori di Costantinopoli si sono riuniti per le elezioni di 10 deputati. Oggi ne furono eletti soltanto 6, fra i quali 4 mussulmani e 2 cristiani.

Londra, 17. — Lo *Standard* ha da Costantinopoli, in data del 16:

« Assicurasi che ieri il Consiglio di gabinetto espresse il parere di terminare la guerra, essendone il prolungamento disastroso per ambedue i belligeranti, ma, in seguito alla poca sicurezza delle promesse russe, emise pure il parere di continuare i preparativi bellicosi.

« Il granvisir comunicherebbe a Layard questa decisione del Consiglio per provocare una mediazione dell'Inghilterra. »

Lo stesso giornale ha da Pietroburgo:

« Si fanno grandi approvvigionamenti per mobilizzare il resto dell'esercito. »

Lo stesso *Standard* ha da Veran-Kaleh:

« L'assalto di Kars è aggiornato, in seguito al cattivo tempo. Non viene presa alcuna disposizione per passarvi l'inverno. »

NOTIZIE DIVERSE

Le ceneri di Cristoforo Colombo. — Nell'*Eco d'Italia* di Nuova York, del 3 novembre, troviamo una lettera del signor Cambiaso, R. console d'Italia in San Domingo, il quale conferma la scoperta ed il riconoscimento delle ceneri di Cristoforo Colombo, sepolte nella cattedrale di quella città. Eccola:

" San Domingo, 17 settembre 1877.

« Signor redattore dell'*Eco d'Italia*,

« In questa città, nella chiesa cattedrale, ebbe luogo il giorno 10 corrente la scoperta e il solenne riconoscimento dei resti mortali del nostro compatriotta, l'immortale Cristoforo Colombo.

« Fino al giorno d'oggi si credeva che questi preziosi resti mortali si trovassero nella città di Avana nella vicina isola di Cuba.

« Non credo necessario di aggiungere altro, e mi basta accertarla che i veri resti del nostro illustre compatriotta Cristoforo Colombo si trovano in questa città depositati nella chiesa di *Regina Angelorum.* »

Viaggiatori italiani. — Veniamo a sapere, scrive la *Perseveranza* del 16 corrente, che Renzo Manzoni, il quale partì da Aden il 25 settembre u. s. con una carovana di mercanti arabi per l'interno dell'Arabia Felice, giungeva senza gravi peripezie, il giorno 16 ottobre, a Sanah, capitale dell'imanato del Yemen, da dove scrisse, appena arrivato, poche righe al nostro console in Aden, ed al capitano Camperio, promettendo una circostanziata relazione del suo viaggio.

Questa relazione riescirà senza dubbio interessantissima, essendo Sanah città forte famosa del vecchio Oriente, di oltre 40 mila abitanti, ricca di molti monumenti ed iscrizioni antiche. Essa ebbe una storia importante prima di Maometto, e possedeva un tempio immenso, rivale della gran Kaaba.

Pochissimi europei hanno potuto visitarla, e scarse sono le notizie esatte che se ne hanno; per cui le descrizioni arricchite da fotografie, che se ne attendono dal Manzoni, avranno sommo pregio e faranno onore al giovane nostro esploratore.

La galleria del Gottardo. — La *Gazzetta Ticinese* pubblica il seguente prospetto che dimostra quale era lo stato dei lavori al tunnel del Gottardo alla fine di ottobre 1877:

	Progresso ai due imbocchi in		Stato alla fine di	
	settembre	ottobre	settembre	ottobre
	Metri	Metri	Metri	Metri
Galleria di direzione	207,6	209,3	9227,6	9436,9
Allargamento della stessa. . .	283,2	357,2	7463,2	7820,4
Calotta	153	175,7	5392,8	5568,5
Strozzo	154,5	170,9	4243,1	4414
Vôlta	329,9	400,1	5035,7	5435,8
Piedritti.	137,1	222,9	3826,8	4049,7
Tunnel completo senza canale e nicchie	150,8	322,1	3103	3425,1
Tunnel completo con canale di scolo e nicchie	138,7	319,1	3076,9	3396

Secondo il preventivo di costruzione del settembre 1875 furono costrutti:

	In più	In meno
	Metri	Metri
Galleria di direzione	—	53,1
Allargamento della stessa	348,4	—
Calotta	—	1847,5
Strozzo.	—	1630
Vôlta	—	1112,3
Piedritti	—	1978,9
Tunnel completo senza canale e nicchie	—	1154,9
Tunnel completo con canale di scolo e nicchie. .	—	2184

A tenore del preventivo per il sesto anno di costruzione dovranno eseguirsi mensilmente dei lavori per fr. 983,000. Il suesposto prospetto dei lavori eseguiti in ottobre segna un complesso di spesa per costruzioni di fr. 1,041,720.

Il Congresso penitenziario di Stocolma. — Nella seconda quindicina di agosto 1878, a Stocolma, si riunirà un Congresso penitenziario, del quale l'*Indépendance Belge* scrive:

Come il Congresso di Londra, che ebbe luogo alcuni anni fa, così quello di Stocolma è un Congresso semi-ufficiale. Vi sono ammessi soltanto i delegati dei governi, gli alti impiegati delle Amministrazioni delle carceri, i professori di diritto penale nelle Università e le persone invitate dalla Commissione internazionale incaricata della direzione del Congresso. Le deliberazioni avranno luogo sopra relazioni preparate da specialisti e che abbracciano le materie seguenti:

Prima sezione. — I. Fino a qual grado il modo di esecuzione delle pene deve essere definito dalla legge? L'amministrazione delle prigioni deve essa godere d'un potere discrezionale qualunque rispetto ai condannati, allorchè il regime sarà inapplicabile in certi casi?

Relatore, signor Ekert.

II. Conviene conservare le diverse qualificazioni delle pene privative della libertà, o conviene anzi adottare una pena unica di imprigionamento e graduata, colla durata e colle conseguenze accessorie che essa potrebbe trarre seco dopo la liberazione?

Relatore, signor Thonissen.

III. Quali sono le condizioni nelle quali le pene della deportazione o della traslazione potrebbero rendere dei servigi utili alla amministrazione della giustizia penale?

Relatore, signor di Holtzendorff.

IV. Quale deve essere la competenza d'una ispezione generale delle prigioni? Questa ispezione generale è forse necessaria e deve estendersi a tutte le prigioni, non meno che alle istituzioni private per la detenzione dei giovani delinquenti?

Relatore, signor Almquist.

Seconda sezione. — I. Quale formula conviene adottare per la statistica penitenziaria internazionale?

Relatore, signor Yvernes.

II. La istituzione di scuole normali per preparare alla loro missione i sorveglianti e le sorveglianti delle prigioni deve essere riguardata come desiderabile o utile al successo dell'opera penitenziaria? Quali sono gli esperimenti fatti fin qui?

Relatore, signor Beltrami Scalia.

III. Quali sono le pene disciplinari il cui uso può essere lecito nelle prigioni e nelle carceri penitenziarie?

Relatore, signor Brüun.

IV. Esaminare la quistione della liberazione condizionale dei condannati, astrazione fatta dal sistema irlandese.

Relatore, signor Pols.

V. Il sistema cellulare deve essere modificato secondo la nazionalità, lo stato sociale e il sesso dei delinquenti?

Relatore, signor Baner.

VI. La durata dell'isolamento deve essere determinata dalla legge? L'amministrazione delle prigioni può essa ammettere delle eccezioni, fuori i casi di malattia?

Relatore, signor Stevens

Terza sezione. — I. Patronato dei liberati adulti. Devesi organizzarla e come? Devesi formare un Istituto distinto per ciascuno dei due sessi?

Relatore, signor Loysson.

II. Lo Stato deve sussidiare le Società di patronato e sotto quali condizioni?

Relatori, signori Du Cane e Sanborn.

III. Secondo quali principii devonsi organizzare gli stabilimenti per i giovani assolti a cagione della mancanza di discernimento con cui hanno agito e messi a disposizione del governo per il tempo determinato dalla legge?

Relatore, signor Bournat.

IV. Idem, quanto alle istituzioni per i fanciulli vagabondi, mendicanti, abbandonati, ecc.

Relatore, signor Petersen.

V. Con quali mezzi si potrebbe ottenere l'accordo dell'azione delle polizie dei diversi Stati, per prevenire i delitti, facilitare ed assicurare la loro repressione?

Relatore, signor Guillaume.

VI. Quale sarà il miglior mezzo di combattere la recidiva?

Relatori, signori Sollohub e Frey.

Il ghiacciaio del Rodano. — Leggiamo nel *Journal Officiel* che, secondo le misure prese dai professori Carlo Dufour ed F. A. Forel, il ghiacciaio del Rodano indietreggiò da' 25 ai 30 metri dal 1876 in poi, di 390 dal 1870 in qua, e di 700 metri dal 1856, anno in cui incominciò ad indietreggiare.

Donne studiose. — Alla *Gazzetta di Augusta* scrivono da Londra che, in quest'anno, il numero delle donne studiose aumentò notevolmente all'Università di Cambridge. Infatti, le uditrici regolarmente inscritte per seguire i corsi superano il numero di 60, e fra esse non sono comprese quelle che appartengono a famiglie dimoranti stabilmente a Cambridge.

MINISTERO DELLA MARINA

Ufficio centrale meteorologico

Firenze, 16 novembre 1877 (ore 17).

Mare tempestoso a Portotorres, al Capo Spartivento e a Catania; molto agitato nelle altre stazioni del mezzogiorno, ove dominano venti forti da greco a scirocco. Venti di nord deboli o moderati e mare mosso altrove. Cielo sereno nel settentrione e nel centro; nuvoloso nel sud; coperto a Brindisi, nella Calabria inferiore e nell'ovest della Sicilia. Pioggia a Monte Itala (Messina) e al Capo Spartivento. Pressioni aumentate da 2 a 5 mill. nell'Italia inferiore, fino a 2 mill. nella superiore e media. Mare grosso al nord della Gran Brettagna. Nel periodo decorso tempesta in alcune stazioni della Calabria inferiore e della Sicilia; venti forti o fortissimi e mare grosso o agitato in altre. La calma si ristabilisce lentamente in Calabria e in Sicilia.

Osservatorio del Collegio Romano — 16 novembre 1877.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49^m, 65.

	7 antim.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	767,7	766,9	765,2	766 6
Termomet. esterno (centigrado)	11,4	18,2	20,1	13,2
Umidità relativa...	74	56	44	73
Umidità assoluta...	7,43	11,86	7,66	8,21
Anemoscopio e vel. orar. media in kil.	N. 7	E. NE. 6	N. 10	N. 3
Stato del cielo.......	0. belliss.	0. bello	0. bello	0. belliss.

OSSERVAZIONI DIVERSE

(Dalle 9 pom. del giorno precedente alle 9 pom. del corrente)

Termometro: Massimo = 20,3 C. = 16,2 R. | Minimo = 10,2 C. = 8,2 R.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA

del dì 17 novembre 1877.

VALORI	GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	CONTANTI		FINE CORRENTE		FINE PROSSIMO		Nominale
				LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	
Rendita Italiana 5 0/0	1° semestre 1878	—	—	76 50	76 40	— —	— —	— —	— —	— —
Detta detta 3 0/0	1° aprile 1878	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Certificati sul Tesoro 5 0/0	4° trimestre 1877	537 50	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detti Emissione 1860/64	1° ottobre 1877	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	81 80
Prestito Romano, Blount	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	79 20
Detto detto Rothschild	1° giugno 1877	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	82 50
Prestito Nazionale	1° ottobre 1877	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto piccoli pezzi	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto stallonato	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Azioni Regia Cointeressata de'Tabacchi	2° semestre 1877	500 —	350 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	812 —
Obbligazioni dette 6 0/0	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Rendita Austriaca	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Municipio di Roma	1° ottobre 1877	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Nazionale Italiana	2° semestre 1877	1000 —	750 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	1955 —
Banca Romana	—	1000 —	1000 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	1165 —
Banca Nazionale Toscana	—	1000 —	700 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Generale	1° luglio 1877	500 —	250 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	440 —
Società Generale di Credito Mobiliare Italiano	—	500 —	400 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	688 —
Cartelle Credito Fondiario Banco Santo Spirito	1° ottobre 1877	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	402 50
Compagnia Fondiaria Italiana	—	250 —	250 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Romane	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Meridionali	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Buoni Meridionali 6 per cento (oro)	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba	1° luglio 1877	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Romana delle Miniere di ferro	—	537 50	537 50	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Anglo-Romana per l'illuminazione a Gas	2° semestre 1877	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	637 —
Gas di Civitavecchia	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Pio Ostiense	—	430 —	430 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —

CAMBI	GIORNI	LETTERA	DANARO	Nominale
Parigi	90	109 25	109 —	— —
Marsiglia	90	— —	— —	— —
Lione	90	— —	— —	— —
Londra	90	27 31	27 26	— —
Augusta	90	— —	— —	— —
Vienna	90	— —	— —	— —
Trieste	90	— —	— —	— —
Oro, pezzi da 20 lire	— —	21 90	21 88	— —
Sconto di Banca	5 0/0	— —	— —	— —

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti:

1° sem. 1878: 76 47 1/2 cont.

Il Sindaco: A. PIERI.

Il Deputato di Borsa: SANSONI.

REGIA PREFETTURA DI ROVIGO

AVVISO per miglioria d'Asta.

Nell'asta di cui l'avviso 5 novembre andante n. 9280-2, div. 1ª, oggi stesso tenuta per l'appalto dei lavori di rialzo, ingrosso e ricolmo dell'argine sinistro di Po, in tre tratte lungo il tronco 1° detto di Occhiobello, nella sezione 11ª in comune di Occhiobello, fu deliberata l'impresa col ribasso del 25 10 per 100 sul prezzo peritale di lire 53,845, e quindi a termini dell'articolo 98 del vigente regolamento di Contabilità, si previene che fino alle ore 12 antimeridiane del giorno di giovedì 22 novembre andante potranno essere fatte offerte di miglioria non minori del ventesimo sulla somma di detta primitiva delibera risultante in lire 40,329 91.

Tali offerte dovranno essere corredate dai certificati di moralità ed idoneità ed accompagnate dalla ricevuta della locale Tesoreria pel deposito di L. 3000 se in valuta legale, oppure di corrispondente rendita del Debito Pubblico al corso di Borsa.

Rovigo, addì 15 novembre 1877.

5732 *Il Segretario delegato:* A. PIVETTA.

INTENDENZA DI FINANZA IN COSENZA

Avviso di concorso.

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento delle rivendite dei generi di privativa descritte nell'elenco qui sotto tracciato.

Le rivendite saranno conferite a norma del R. decreto 7 gennaio 1875, n. 2336 (Serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data dell'inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel giornale per le inserzioni giudiziarie della provincia la propria istanza in carta da bollo da centesimi 50, corredata del certificato di buona condotta, delle fedi di specchietto rilasciate dall'Autorità giudiziaria, dello stato di famiglia e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Si avverte che nell'istanza dovrà venir designata in modo preciso la rivendita cui s'intende aspirare.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo il termine suindicato non saranno prese in considerazione.

Le spese di pubblicazione del presente avviso staranno a carico dei concessionari.

Rivendite vacanti nella provincia di Cosenza.

N° d'ordine	COMUNE ove è situata la Rivendita	BORGATA o VIA	Numero	MAGAZZINO a cui è aggregata	Reddito lordo
1	Corigliano Calabro *	Schiavonea	8	Rossano	125 »
2	Lappano	Crocevia	1	Cosenza	146 53
3	Cariati	Terra Vecchia	2	Rossano	734 52
4	Montalto Uffugo *	Piazza Vecchia	6	Montalto	210 15
5	Laino Borgo	Salita S. Sebastiano	1	Rotonda	320 »
6	Roggiano Gravina	Strada Piazza	1	Lungro	345 »
7	Cerisano	Via San Lorenzo		Cosenza	320 »

* *Di nuova istituzione.*

Cosenza, li 7 novembre 1877.

5658 *L'Intendente:* F. GARIN.

INTENDENZA DI FINANZA IN FIRENZE

Avviso di concorso.

È aperto il concorso a tutto il dì 9 dicembre p. v. alla nomina di ricevitore del lotto al Banco n. 6, nel comune di Firenze, provincia di Firenze, con l'aggio lordo medio annuale di lire 4534 53.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Intendenza l'occorrente istanza in carta fornita del competente bollo, corredata dei documenti comprovanti i requisiti voluti dall'articolo 135 del regolamento approvato con Reale decreto 24 giugno 1870, n. 5736, oltre la fede di specchietto rilasciata dall'Autorità giudiziaria.

Se gli aspiranti sono di una od altre delle categorie indicate nel successivo articolo 136 del suddetto regolamento e dall'art. 5 del Reale decreto 5 marzo 1874, n. 1843 (Serie 2ª), dovranno provare le rispettive loro qualità.

Gli uni poi e gli altri hanno l'obbligo di dimostrare con documenti tutte le circostanze ed i fatti sui quali appoggiano i titoli del loro concorso.

Si avverte che il cennato Banco è della categoria prima, e che a guarentigia dell'esercizio del Banco medesimo dovrà essere prestata una malleveria in titoli del Debito Pubblico dello Stato per l'annua rendita di lire 180.

Nell'istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte dal mentovato regolamento sul lotto.

Firenze, addì 7 novembre 1877.

5670 *L'Intendente:* CARIGNANI.

CITTÀ DI TRINO

AVVISO D'ASTA.

Si deduce a pubblica notizia che alla presenza di questo sindaco, o di chi ne fa le veci, in questo ufficio comunale, nel giorno 6 del prossimo dicembre, alle ore 9 antimeridiane, si terrà pubblico esperimento d'asta per la vendita di ettari trenta, are dodici e centiare ventinove di terreni coltivi di proprietà comunale, divisi in settantasei lotti, pel prezzo che sarà in aumento offerto a quello per ogni lotto fissato ed in totale in aumento a lire settantatremila novantanove e centesimi undici risultanti dalla perizia del geometra Picco Luigi, sotto l'osservanza delle condizioni dal predetto geometra e Giunta municipale fissate, ostensibili in tutte le ore d'ufficio nella segreteria comunale.

L'asta seguirà ad estinzione di candela vergine.

Ogni aspirante dovrà depositare, a mani di chi presiede l'asta, lire cento per ogni lotto.

Il termine utile per presentare offerta di miglioramento non inferiore al ventesimo per ogni lotto, è fissato a giorni quindici da quello del primo esperimento.

Trino, 8 novembre 1877.

Il Sindaco: Avv. VIALE CARLO

5708 *Il Segretario:* A. GOVERNATO.

INTENDENZA DI FINANZA IN PALERMO

Avviso di concorso.

È aperto il concorso a tutto il dì 15 dicembre 1877 alla nomina di ricevitore del lotto al Banco n. 48, nel comune di Partinico, provincia di Palermo, con l'aggio lordo medio annuale di lire 2440 45.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Intendenza la occorrente istanza in carta fornita del competente bollo, corredata dei documenti comprovanti i requisiti voluti dall'articolo 135 del regolamento approvato con Reale decreto 24 giugno 1870, n. 5736, oltre la fede di specchietto rilasciata dall'autorità giudiziaria.

Se gli aspiranti sono di una od altre delle categorie indicate nel successivo articolo 136 del suddetto regolamento e dall'articolo 5 del Reale decreto 5 marzo 1874, n. 1843 (Serie 2ª), dovranno provare le rispettive loro qualità.

Gli uni poi e gli altri hanno l'obbligo di dimostrare con documenti tutte le circostanze ed i fatti sui quali appoggiano i titoli del loro concorso.

Si avverte che il cennato Banco è della categoria prima, e che a guarentigia dell'esercizio del Banco medesimo dovrà essere prestata una malleveria in titoli del Debito Pubblico dello Stato per l'annua rendita di lire 145.

Nell'istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte dal mentovato regolamento sul lotto.

Palermo, addì 6 novembre 1877.

5683 *L'Intendente:* MUFFONE.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CALABRIA ULTERIORE SECONDA

Avviso di concorso.

Dovendosi provvedere l'ufficio tecnico provinciale di un ingegnere di 3ª cl., con lo stipendio annuo di lire 2400 lordo, è aperto il concorso per titoli.

Chiunque desidera concorrere dovrà presentare:

1. Una domanda in carta da bollo di centesimi 60 scritta di proprio pugno del petente;
2. L'attestato di nascita;
3. Quello di penalità;
4. Certificato di valida costituzione fisica;
5. Il diploma d'ingegnere.

E tutti quei documenti che possono valere a dimostrare nel concorrente l'attitudine a coprire il posto che vuolsi conferire.

Il tempo utile per la presentazione delle domande finisce col giorno 30 del corrente mese.

Catanzaro, li 10 novembre 1877. 5646

CASSA CENTRALE DI RISPARMI E DEPOSITI DI FIRENZE

Settimana dal 4 al 10 novembre 1877. 5686

	NUMERO dei versamenti	NUMERO dei ritiri	Versamenti Lire	Ritiri Lire
Risparmi	390	487	82,061 15	131,268 93
Depositi diversi	47	74	90,981 »	165,409 55
Casse affiliate di 1ª cl. in conto corr.	»	»	16,000 »	318 18
Casse affiliate di 2ª cl. idem	»	»	14,700 »	16,500 »
Associazione Italiana per erigere la facciata del Duomo di Firenze	»	»	1,080 »	1,292 10
Somme	.....	.....	204,822 15	314,788 76

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE DELLA DIVISIONE DI VERONA (5ª)

AVVISO D'ASTA N. 33 — Frumento occorrente pei panifici militari di Verona e Mantova.

Si avverte che nel giorno 26 novembre corrente, all'ora una pomeridiana, avrà luogo presso questa Direzione, Corso Vittorio Emanuele, num. 94, avanti il signor direttore, un pubblico incanto mediante partiti segreti per la provvista di frumento nostrale per l'ordinario servizio del pane ad economia.

INDICAZIONE dei magazzini pei quali le provviste devono servire	Grano da provvedersi		Numero dei lotti	Quantità per cadun lotto *Quintali*	Rate di lotto	Somma per cauzione di ciascun lotto	Tempo utile per la consegna
	Qualità	Quantità totale *Quintali*					
Verona	Nostrale	3900	13	300	3	600	La consegna della prima rata dovrà effettuarsi entro dieci giorni a partire da quello successivo alla data dell'avviso di approvazione del contratto; le altre due rate si dovranno egualmente consegnare in 10 giorni coll'intervallo però di giorni 10 dopo l'ultimo del tempo utile tra una consegna e l'altra.
Mantova	Id.	1500	5				

Il grano da provvedersi dovrà essere nostrale, del raccolto dell'anno 1877, del peso non minore di chilogr. 75 per ogni ettolitro e di qualità corrispondente ai campioni esistenti presso questa Direzione, ed alle condizioni dei capitoli speciali.

Il deliberamento seguirà lotto per lotto a favore di colui che nella propria offerta segreta avrà proposto un prezzo inferiore o almeno pari a quello segnato nella scheda segreta del Ministero, da servire di base all'incanto.

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerta per uno o più lotti a loro piacimento.

Le condizioni d'appalto sono visibili presso tutte le Direzioni e Sezioni di Commissariato militare delle località in cui verrà fatta la pubblicazione del presente avviso.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti alle Direzioni e Sezioni di Commissariato militare sopramentovate, dei quali partiti però sarà tenuto conto solo quando pervengano ufficialmente a questa Direzione prima dell'apertura dell'incanto, e consti dell'effettuato deposito.

I partiti dovranno essere redatti, distinti per ciascun panificio, su carta filigranata col bollo da lira una, debitamente firmati e suggellati.

Le offerte non estese in carta da bollo da lira una, non firmate o non suggellate, oppure portanti condizioni, non saranno ammesse, come pure non saranno ammesse quelle fatte per via telegrafica.

Gli aspiranti all'impresa per essere ammessi a licitare dovranno rimettere a questa Direzione la ricevuta comprovante il deposito provvisorio della somma di lire 600 per ogni lotto, quale deposito sarà pel deliberatario convertito in cauzione definitiva.

Il deposito non potrà essere effettuato che nella Tesoreria di Verona, oppure in quelle delle città dove hanno sede Direzioni e Sezioni di Commissariato militare, le quali, come sopra è detto, sono autorizzate ad accettare partiti.

I depositi potranno essere fatti in contanti od in cartelle del Debito Pubblico del Regno d'Italia, ma queste saranno unicamente ragguagliate al prezzo risultante dal corso legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui il deposito stesso verrà eseguito.

I fatali, ossia termine utile per presentare offerta di ribasso non minore del ventesimo sul prezzo di provvisoria aggiudicazione, scadono alle due pomeridiane del giorno 1º dicembre p. v. (tempo medio di Roma).

Le spese tutte inerenti agl'incanti ed ai contratti saranno a carico dei deliberatari definitivi, a cui carico saranno pure le spese per tassa di registro, giusta le leggi vigenti.

Verona, 13 novembre 1877.

Per detta Direzione

5713 *Il Tenente Commissario:* FRANCESCO VENTRELLA.

AVVISO.
(1ª *pubblicazione*)

Il cancelliere del tribunale civile di Velletri,

Nel giudizio di spropriazione promosso da Coletta Giuseppa di Vamontone, ammessa al gratuito patrocinio, contro Caratelli Valentino di Artena,

Fa noto al pubblico che nell'udienza del 13 dicembre p. v., alle ore 11 antimeridiane, si procederà al 3º incanto per la vendita del fondo seguente:

Casa a due piani, con scoperto, posta in Artena, ai nn. 18 e 19 della via del Borgo, oggi Corso Garibaldi, del reddito imponibile di lire 48 75, segnata in mappa coi nn. 1820, 2338, 2241 e 2241 1ª rata; confinanti i beni De Angelis e Valeri, e la via suddetta.

L'incanto si aprirà in un solo lotto sul prezzo di lire 1597 15.

Ogni oblatore dovrà depositare in cancelleria lire 300 per le spese.

Velletri, li 7 ottobre 1877.

5727 Il vicecanc. BOGGIANI.

DICHIARAZIONE D'ASSENZA.
(1ª *pubblicazione*)

Si rende noto che il tribunale civile di Chiavari con provvedimento in data 23 ottobre 1877 ha mandato assumersi informazioni sull'assenza dallo Stato di Pietro Sanguineti fu Nicolò, proprietario e contadino, già domiciliato e residente in Zoagli.

Chiavari, 30 ottobre 1877.

5693 A. PEDEVILLA proc.

TRIBUNALE CIVILE E CORREZ. di Lucera.
(1ª *pubblicazione*)

Con esposto del 27 luglio ultimo, esibito in cancelleria coi relativi documenti, i signori Daniele, Angelantonio, Angelo Raffaele e Nicola Ungaro di Montesantangelo hanno chiesto al tribunale civile di Lucera lo svincolo della cauzione prestata dal fu loro genitore Filippo Ungaro, per l'esercizio del notariato.

Lucera, 20 agosto 1877.

5681 ACHILLE CAIZZI proc.

DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA del Consorzio Fluviale Vampadore in Montagnana

Lunedì 26 novembre 1877, alle ore 10 antim., nell'ufficio consorziale, innanzi al presidente e sotto l'osservanza del vigente regolamento sulla contabilità dello Stato, seguirà col sistema delle schede segrete un 2º esperimento d'incanto per l'appalto delle opere progettate dall'ing. Aita pella sistemazione degli scoli del bacino Vampadore, le quali consistono nella costruzione di manufatti in pietra e cotto, e nell'escavo ed arginamento di acquedotti, e sono periziate del valore di lire 111,190 39.

La delibera seguirà anche nel caso che all'incanto concorra un solo offerente.

I progetti d'arte ed il capitolato d'appalto sono ispezionabili nella segreteria consorziale dalle 9 antim. alle 2 pom. di ogni giorno anche festivo.

Il pagamento del prezzo di aggiudicazione sarà effettuato in 6 rate, delle quali 5 in corso di lavoro e l'ultima dopo il collaudo.

Il deposito a cauzione dell'offerta è delle spese d'asta e del contratto viene fissato in lire 6000 in effetti pubblici al valore di Borsa ed in lire 1600 in note di Banca.

Il termine utile pelle offerte di miglioria scadrà alle ore 3 pom. del giorno 3 dicembre 1877.

Montagnana, 14 novembre 1877.

Il Presidente FORATTI.

5734 *Il Segretario:* POMELLO.

AVVISO. 5700
(2ª *pubblicazione*)

Ad istanza del signor principe D. Filippo Del Drago, rappresentato dal procuratore Francesco avv. Antonicoli, in danno del signor Domenico Mandolesi, rappresentato dal procuratore signor Luigi Mandolesi, innanzi la quinta sezione del tribunale civile e correzionale di Roma, nella udienza del dì 18 dicembre 1877, sarà posto in vendita il seguente fondo, cioè: Opificio situato in Roma nel Rione Trastevere, in via del Muro Nuovo, contraddistinto dai civici numeri 1 al 4-c, mappa del Rione XIII, 35 e 36, confinante strada, sponda destra del Tevere, e proprietà Bassani, gravato dell'annuo canone di lire trecentoventidue e centesimi sessanta a favore del marchese Sacchetti, e della annua imposta erariale di lire 211 e cent. 10 per l'esercizio dell'anno 1876. L'incanto si aprirà sul prezzo di perizia, cioè su lire 91,350, e con tutti gli altri patti e condizioni espresse nel bando originale di vendita. Chiunque vorrà concorrere all'acquisto dovrà depositare, prima dell'udienza, il decimo del prezzo in lire 9135, non che le spese approssimative in altre lire 9000, in mani del cancelliere. Si avvertono infine i creditori iscritti a depositare in cancelleria del suddetto tribunale, nel termine di giorni 30 dalla notifica del bando, le loro domande di collocazione coi relativi documenti dirette al giudice delegato signor avv. Massari.

AVV. FRANCESCO ANTONICOLI proc.

BANDO.
(2ª *pubblicazione*)

Io sottoscritto cancelliere del Regio tribunale civile e correzionale di Frosinone, reco a pubblica notizia che nel giorno 21 dicembre 1877 avrà luogo nella sala delle udienze di detto tribunale la vendita degli stabili sotto descritti, esecutati ad istanza dei coniugi Appolloni di Anagni, ed a carico di Luigi Menenti di Anagni.

Descrizione degli stabili siti in territorio di Anagni:

1. Terreno in contrada Ponticello, con case coloniche, stimato lire 9500.
2. Terreno in contrada Colacciano, stimato lire 413.
3. Id. in detta contrada, stimato lire 1110.
4. Id. in contrada Famelica, stimato lire 1477.
5. Id. in contrada S. Lorenzo, stimato lire 350.
6. Id. in contrada Palazzo, stimato lire 627 50.
7. Utile dominio del terreno in contrada Consolazione, stimato lire 921 30.
8. Id. in contrada Casino Ambrosetti, stimato lire 775.
9. Casa in contrada Via Maggiore, di 11 vani, stimata lire 4576.

L'asta sarà aperta in nove lotti ed in base al prezzo di stima.

Frosinone, dalla cancelleria del tribunale, li 13 novembre 1877.

5709 Il vicecanc. CARNITI CARLO.

BANDO 5710
(2ª *pubblicazione*)

Il sottoscritto cancelliere del Regio tribunale civile e correzionale di Frosinone reca a pubblica notizia che nel giorno 21 dicembre 1877 avrà luogo nel suddetto tribunale la vendita degli stabili tutti oppignorati ad istanza della ditta Aron d'Is. Efrati di Frosinone, ed a carico di Achille Podagrosi fu Filippo di Ferentino, e tutto ciò in conformità del bando 14 ottobre ultimo scorso.

Frosinone, dalla cancelleria del Regio tribunale civile e correzionale, addì 13 novembre 1877. CARNITI vicecanc.

AMMINISTRAZIONE FORESTALE DEL REGNO D'ITALIA

PROVINCIA DI TREVISO — DIPARTIMENTO DI GIAVERA

Avviso di prima aggiudicazione e di secondo esperimento d'asta.

Togliendo la riserva contenuta nell'avviso d'asta 23 ottobre 1877, nº 1052, ed a senso dell'art. 98 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato si rende noto che coll'asta tenuta oggi venne provvisoriamente aggiudicato il 1º lotto costituito da N. 1660 tronchi di quercie della presa I del bosco Montello per lire 16,607 33.

Il termine per presentare le offerte d'aumento, non inferiori del ventesimo del suddetto prezzo di aggiudicazione, e garantite col deposito del 10 per 100 della suddetta somma scade alle ore 4 del giorno 27 novembre corrente.

Non venendo presentata alcuna offerta d'aumento nel periodo indicato (fatali), il seguito deliberamento sarà definitivo; in caso diverso, con nuovo avviso verrà pubblicato il giorno dell'asta definitiva ed il suo dato regolatore.

In detto giorno 27 (ventisette) corrente si terrà anche un secondo esperimento d'asta colle norme stabilite dall'avviso succitato, per allogare gli altri 5 lotti rimasti invenduti e descritti nel seguente

Prospetto delle piante poste in vendita.

BOSCO	BOSCO e LOTTI				Numero delle Piante		Dato	Deposito
	Lotti	Prese e Località	Massa legnosa in M. c.	Specie	Progressivo della martellata	Totale	d' asta	d'asta
Montello. . .	2	Presa XX. Sopra il deposito Biadene e Pederiva	1515 88	Quercie	Dal N. 1661 al N. 2600	940	14607 60	1460 76
	3	Id. XIX. Castellar, pascoli bassi ed alti . .	1141 46	Id.	» » 2601 » » 3479	879	11955 05	1195 50
	4	Id. id. Pascoli bassi ed alti	1105 65	Id.	» » 3480 » » 4272	793	11719 31	1171 93
	5	Id. XIX e XVIII. Pascoli bassi ed alti . .	1128 52	Id.	» » 4273 » » 5000	728	11731 28	1173 12
Fagarè . . .	6	Presa unica, tutto il bosco	89 64	in sorte	fascine . .	26200	396 68	39 66
			4981 15				50409 92	5040 97

Dalla Regia Ispezione Forestale, Giavera, li 12 novembre 1877.

L'Ispettore: G. RIGONI STERN.

5714

MINISTERO DELLE FINANZE — Direzione Generale delle Gabelle

INTENDENZA DI FINANZA IN TORINO

Avviso d'Appalto.

In esecuzione dell'art. 3 del R. decreto del 7 gennaio 1875, n. 2336 (Serie 2ª), devesi procedere all'appalto della rivendita num. 3 nel comune di Pinerolo, piazza Cavour, nel circondario di Pinerolo, nella provincia di Torino, e del presunto reddito annuo lordo di lire 4777.

A tale effetto nel giorno 4 del mese di dicembre anno 1877, alle ore 10 antimeridiane, sarà tenuta nell'ufficio d'Intendenza in Torino l'asta ad offerte segrete.

La rivendita suddetta deve levare i generi dal magazzino in Pinerolo.

Gli obblighi ed i diritti del deliberatario sono indicati da apposito capitolato ostensibile presso il Ministero delle Finanze (Direzione Generale delle Gabelle), presso l'Intendenza di Finanza e presso l'ufficio di vendita dei generi di privativa.

L'appalto sarà tenuto colle norme e formalità stabilite dal regolamento sulla Contabilità generale dello Stato.

Coloro che intendessero aspirare al conferimento di detto esercizio dovranno presentare nel giorno e nell'ora suindicati in piego suggellato la loro offerta in iscritto all'uffizio d'Intendenza in Torino.

Le offerte per essere valide dovranno:

1º Essere stese sopra carta da bollo da una lira;

2º Esprimere in tutte lettere l'annuo canone offerto;

3º Essere garantite mediante deposito di lire 478, corrispondente al decimo del presuntivo reddito suesposto. Il deposito potrà effettuarsi in numerario, in vaglia o buoni del Tesoro, ovvero in rendita consolidata italiana calcolata al prezzo di Borsa della capitale del Regno;

4º Essere corredate di un documento legale comprovante la capacità di obbligarsi; a senso dei combinati articoli 1104 e 1106 del Codice civile.

Le offerte mancanti di tali requisiti, o contenenti restrizioni o deviazioni dalle condizioni stabilite, o riferentisi ad offerte di altri aspiranti, si riterranno come non avvenute.

L'aggiudicazione avrà luogo sotto l'osservanza delle condizioni e riserve stabilite nel ripetuto capitolato a favore di quell'aspirante che avrà offerto il canone maggiore, sempreché sia superiore o almeno eguale a quello portato dalla scheda dell'Amministrazione.

Seguita l'aggiudicazione saranno immediatamente restituiti i depositi agli altri aspiranti. Quello del deliberatario sarà trattenuto fino al momento della stipulazione del contratto e della prestazione della cauzione stabilita dall'articolo 4 del capitolato d'oneri.

Sarà ammessa entro il termine perentorio di giorni 15 l'offerta d'aumento non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione.

Saranno a carico del deliberatario tutte le spese per la pubblicazione degli avvisi d'appalto, quella per la inserzione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, o nel giornale della provincia (quando ne sia il caso), le spese per la stipulazione del contratto, le tasse governative e quelle di registro e bollo.

La suddetta gabella è autorizzata alla vendita dei tabacchi esteri comuni.

Torino, l'11 novembre 1877.

Per l'Intendente: BALDOVINO.

5719

MUNICIPIO DI TERRACINA

AVVISO D'ASTA.

Si previene il pubblico che il giorno 30 novembre corrente, alle ore 10 antimeridiane, nella sala della residenza municipale, avanti la Giunta, si procederà per mezzo di asta pubblica e con l'estinzione di candela vergine allo appalto dei dazi sotto segnati, riferibile all'anno 1878.

Per dichiarare aperta l'asta due debbono essere i concorrenti i quali in garanzia sono tenuti di fare il deposito del decimo, o presentare un fideiussore riconosciuto solvibile, oltre ad un congruo antisto per le spese.

Le offerte in aumento non potranno mai essere inferiori a L. 5.

L'aggiudicazione sarà fatta in favore dell'ultimo e migliore offerente, che dovrà sottostare alla prova della vigesima da annunziarsi con altro apposito avviso, salvi ed osservati sempre gli obblighi generali e speciali provenienti dalle leggi sul dazio consumo e dai capitoli in vigore.

Le norme e regole da tenersi sono quelle sancite dal regolamento 4 settembre 1870 sulla Contabilità dello Stato.

Le spese tutte, nessuna riservata, sono a carico degli aggiudicatari.

Tabella dei dazi anno 1878.

Numero d'ordine	Indicazione dei lotti	OGGETTO DEL DAZIO	Ammontare del dazio
1	Lotto I	Dazio vino e bevande	15000
2	Lotto II	Dazio farine, pane e pasta . .	10000

NB. Il concorrente per essere ammesso all'asta dovrà fare il deposito del decimo sopra ciascun articolo, o presentare il fideiussore, ed in ogni caso un congruo antisto per le spese.

Terracina, li 11 novembre 1877.

Il Sindaco ff.: SOGLIERA avv. PIO.

Il Segretario: Dott. Santini.

5733

SOCIETÀ DELLE CARTIERE MERIDIONALI

(2ª *pubblicazione*)

Si porta a notizia dei signori azionisti che l'assemblea generale della Società venne per deliberazione del Consiglio di Amministrazione differita al giorno 28 corrente e sarà tenuta alle 2 pomeridiane di detto giorno negli uffici della Banca Napoletana.

Essendo l'assemblea chiamata in seconda convocazione, ai termini dell'articolo 32 degli statuti, ne saranno valide le deliberazioni, qualunque sia il numero degli azionisti presenti e delle azioni rappresentate.

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione 1876-77.

Rapporto dei revisori dei conti.

Approvazione del bilancio.

Nomina di 6 amministratori in rimpiazzo di quelli uscenti di carica, giusta l'articolo 18 degli statuti sociali.

La Direzione Generale.

5620

N. 215.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE DEI PONTI E STRADE

Avviso d'Asta.

I simultanei incanti ieri tenutisi essendo riusciti deserti, si addiverrà alle ore 10 antimeridiane di giovedì 29 novembre corrente, in una delle sale di questo Ministero, dinanzi il direttore generale dei ponti e strade, e presso la Regia prefettura di Caltanissetta avanti il prefetto, simultaneamente ad una second'asta, col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, per lo

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla manutenzione del tronco della strada nazionale da Santa Caterina a Siracusa e Noto per Caltanissetta e Caltagirone, in provincia di Caltanissetta, compreso fra l'innesto di Benesiti e Piazza Armerina, della lunghezza di metri 30,827, *per la presunta annua somma, soggetta a ribasso d'asta, di lire* 38,260.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare in uno dei suddesignati uffici le loro offerte, **escluse quelle per persona da dichiarare**, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate. L'impresa sarà quindi deliberata a quello che dalle due aste risulterà il migliore offerente, qualunque sia il numero dei partiti, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda Ministeriale.

L'impresa resta vincolata alla osservanza dei capitolati d'appalto generale e speciale in data 23 novembre 1874, visibili assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffizi di Roma e Caltanissetta.

La manutenzione, prevista in progetto a partire dal 1° ottobre 1877, comincierà dal giorno effettivo della consegna della strada ed avrà termine al 31 marzo 1880.

Gli aspiranti, per essere ammessi all'asta, dovranno nell'atto della medesima

1. Presentare un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo dalla Autorità del luogo di domicilio dell'accorrente, ed un attestato d'idoneità rilasciato da un ingegnere in data non anteriore di sei mesi e confermato dal prefetto o sottoprefetto;

2. Esibire la ricevuta di una delle Casse di Tesoreria provinciale, dalla quale risulti del fatto deposito interinale di lire 3200.

La cauzione definitiva è fissata a mezz'annata del canone di deliberamento, in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Il deliberatario dovrà nel termine di giorni dieci successivi all'aggiudicazione stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare, in uno dei suddesignati uffizi, offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni otto successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dello appaltatore.

Roma, 15 novembre 1877.

Per detto Ministero

5723 *Il Caposezione*: M. FRIGERI.

(1ª *pubblicazione*)

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

AVVISO.

Essendosi dal signor Agostino Cangiotti, qui residente, inoltrata domanda per ottenere la concessione della miniera solfurea denominata Morcia nei territori di Lunano, Sassocorvaro e Piandimeleto, circondario d'Urbino, si rende noto che il piano e verbale di delimitazione della superficie a tal uopo provvisoriamente assegnata sono ostensibili in questa prefettura perchè chiunque creda avervi interesse possa prenderne conoscenza.

La predetta superficie è di ettari 383, are 65, e viene delimitata da un poligono rettilineo avente i vertici nei seguenti punti: a nord alle origini del fosso di S. Martino nell'appezzamento segnato col num. 112 nella mappa di Lupaiolo, a monte delle case di Maiano nell'appezzamento distinto col n. 973 nella mappa di Pisgnano e presso il ponte della strada provinciale sul nominato fosso di S. Martino; ad est su questa medesima strada di fronte a Calbresciano e sulla riva sinistra del fiume Foglia nell'appezzamento n. 434 della mappa di Lunano; a sud sulla destra del fosso di S. Maria presso lo stesso fiume, alla casa Scheggia e vicino al confine fra i comuni di Lunano e Piandimeleto nell'appezzamento num. 1037 della mappa di Lunano; ad ovest alla casa Calsordo ed alla chiesa parrocchiale Lupaiolo, come risulta dal piano sul quale il poligono di delimitazione vedesi tracciato in color rosso.

Il termine utile per le opposizioni scadrà 30 giorni dopo l'ultima pubblicazione del presente avviso.

Pesaro, 12 novembre 1877.

Per l'Ufficio di Prefettura

5666 *Per il Segretario della 1ª Divisione* A. CONCORDI.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE
della Divisione di Ancona (10ª)

AVVISO D'ASTA.

Si notifica che dovendosi addivenire alle provviste periodiche di frumento per l'ordinario servizio del pane alle truppe, nel giorno 24 novembre corrente, alle ore undici antimeridiane, presso la Direzione suddetta (piazza Farina, nº 18), ed avanti al direttore, si terranno pubblici incanti a partiti segreti per appaltare la seguente provvista di

Frumento occorrente al panificio militare di Forlì.

Grano da provvedersi		Num. dei lotti	Quantità per cadaun lotto	Somma per cauzione di cadaun lotto	Rate uguali di consegna
Qualità del genere	Quantità totale in quintali		Quintali		
Nazionale	1500	5	300	L. 500	3

Tempo utile per le consegne:

La consegna dovrà effettuarsi in tre rate uguali entro 30 giorni a partire da quello successivo alla data dell'avviso d'approvazione del contratto; e cioè la 1ª rata nei primi 10 giorni, la seconda nei 10 successivi, la terza negli ultimi 10 giorni.

Il grano sarà nostrale, del raccolto dell'anno 1877, del peso non minore di chilogrammi 75 per ettolitro e di qualità corrispondente ai campioni ed alle condizioni dei capitoli speciali.

I campioni sono visibili presso questa Direzione, ed i capitoli generali e parziali d'oneri presso qualsiasi Direzione o Sezione di Commissariato militare del Regno.

Gli accorrenti potranno fare offerte per uno o più lotti a loro piacimento, i quali saranno deliberati a favore di quegli che avrà offerto un prezzo per ogni quintale di frumento maggiormente inferiore o pari almeno a quello segnato in apposita scheda segreta del Ministero, che servirà di base all'asta e che verrà aperta dopo che saranno stati riconosciuti tutti i partiti presentati.

Nell'interesse del servizio il Ministero della Guerra ha ridotto i fatali, ossia termine utile per presentare offerte di ribasso non inferiore al ventesimo, a giorni 5, decorribili dalle ore undici antimerid. precise (tempo medio di Roma) del giorno della provvisoria aggiudicazione.

Gli aspiranti a detta provvista per essere ammessi a presentare i loro partiti dovranno produrre a questa Direzione la ricevuta comprovante il deposito provvisorio fatto nelle Tesorerie provinciali della somma suindicata, per ognuno dei lotti per cui intendono fare offerta, che per i deliberatari sarà poi convertito in cauzione definitiva secondo le vigenti prescrizioni. Detti depositi potranno farsi nelle Tesorerie provinciali delle città che sono sedi di una Direzione o di una Sezione di Commissariato militare.

Qualora detti depositi siano fatti in cartelle del Debito Pubblico del Regno, tali titoli non saranno ricevuti che pel valore legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui verrà fatto il deposito.

I partiti saranno presentati su carta filigranata col bollo ordinario di L. 1, debitamente firmati e suggellati.

Le offerte non suggellate o condizionate non saranno ammesse, come pure non saranno ammesse le offerte fatte per via telegrafica, o quelle estese in carta filigranata, quantunque vi fosse apposta la marca da bollo corrispondente al bollo ordinario di lira una.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti suggellati a tutti gli uffici di Direzione o di Sezione di Commissariato militare.

Di questi partiti però sarà tenuto conto solo quando arrivino a questa Direzione ufficialmente e prima dell'apertura dell'incanto e siano corredati della ricevuta dell'effettuato deposito provvisorio.

Tutte le spese inerenti agl'incanti ed ai contratti saranno a carico dei deliberatari, come pure sarà a loro carico la tassa di registro e di segreteria giusta le leggi in vigore.

Ancona, 14 novembre 1877.

Per detta Direzione

5730 *Il Tenente Commissario:* PAGANI.

REGIA PRETURA
del 4º mandamento di Roma.

Il cancelliere sottoscritto, a mente degli articoli 896 del Codice di procedura civile, e 981 del Codice civile, rende noto, che con decreto di questa pretura in data d'oggi, è stato d'ufficio nominato il sig. avv. Francesco Russo di Roma, abitante in via della Croce, n. 35, a curatore dell'eredità reputata giacente di Albenetti Alessandro fu Gioacchino, trovato morto in Roma, in via Borgo Nuovo, num. 21, ieri 13 novembre.

Roma, 4º mandamento, il 14 novembre 1877.

5699 Il canc. Turci.

BANDO
(2ª *pubblicazione*)

Il cancelliere del tribunale civile e correzionale di Frosinone reca a pubblica notizia che nel giorno sette dicembre 1877, alle ore 11 antim., avrà luogo, nella sala delle udienze del tribunale suddetto, la vendita degli stabili tutti oppignorati con precetto 30 giugno 1868 ad istanza di Domenico Pacei ed a carico di Enrica De Nardis di Roccagorga, e ciò in relazione al bando 26 ottobre 1877.

Frosinone, li 28 ottobre 1877.

5711 Carniti vicecanc.

CAMERANO NATALE, Gerente.
ROMA — Tip. Eredi Botta.